

Malattia annuncia un libro bianco sulla pubblica amministrazione e chiede aiuto all'Università di Udine

I Cittadini mettono in cantiere il censimento della burocrazia: «Va tagliata del 10 per cento»

TRIESTE Gli hanno detto di lasciar perdere con il primo e lui ha tirato dritto. Adesso Bruno Malattia prepara il bis: un altro «Libro bianco». Lo immagina come un'enciclopedia della burocrazia del Friuli Venezia Giulia: ci andranno dentro piante organiche e costi di tutti, ma proprio tutti, gli enti pubblici regionali. Non solo Regione, Province e Comuni, ma anche, tra gli altri, Camere di commercio, zone industriali, organismi consortili. Lo scopo non è puramente informativo. Il volume, anticipa il capogruppo dei Cittadini, diventerà un mandato per la prossima legislatura: «Chiunque andrà al governo dovrà tagliare i rami secchi, personale compreso. Almeno del 10%».

IL PROGETTO Il movimento civico, spiega Malattia, ha preso contatto con l'Università di Udine e ha chiesto la disponibilità di un team in grado di fare una fotografia al settore pubblico in regione. «Nessun ente escluso, dal più grande al più piccolo - spiega il capogruppo dei Cittadini -. È certo un impegno complesso, superiore a quello del primo libro bianco: in quel caso, trattandosi di nomine regionali, lavoravamo in casa. Ma possiamo farcela». Formalizzato l'incarico, il prima possibile, la scadenza è naturale: «Il lavoro dovrà essere terminato entro la fine della legislatura per poter trasferire i risultati a chi, dopo il 2008, guiderà il Friuli Venezia Giulia».

I TAGLI Serve un quadro preciso del peso della burocrazia per capire quanto incidono i costi di struttura rispetto alle risorse in una regione di poco più di un milione di abitanti: «Nessuno ci ha finora mai pensato». L'obiettivo è di capire, «viste la tante intersecazioni di cariche e funzioni, se tutto è davvero necessario e su quanto, di conseguenza, è indispensabile intervenire per semplificare e ridurre i costi pubblici e parapubblici». Ma Malattia, sin d'ora, non ha dubbi: la forbice è d'obbligo. E, per essere incisiva, dovrà tagliare come minimo il 10% della macchina.

BLOCCO ASSUNZIONI

Quella percentuale, del resto, è la stessa che Malattia, qualche settimana fa, ha suggerito alla giunta nel campo del pubblico impiego: blocco mirato delle assunzioni per arrivare a una riduzione fisiologica dei dipendenti regionali e quindi a un risparmio che deve essere, anche in questo caso, «almeno del 10% per le casse della Regione». Tanto più in tempo di comparto unico, i Cittadini non si dimenticano certo di quella proposta.

EFFICIENZA «Questa amministrazione - ricostruisce Malattia - si è trovata tra le mani una palla che scottava, l'ha gestita con capacità ma, certo, non è per sua responsabilità che il comparto ha un costo elevatissimo. Ora, però, è necessario che le spese aggiuntive della perequazione vengano abbattuta in due modi, senza che uno escluda l'altro: riduzione del personale, anche in questo caso come minimo del 10%, e un miglioramento dell'efficienza. Sarà uno dei compiti della prossima legislatura, con un impegno da allargare a tutto il "pubblico". Perché il processo è naturale: se rendiamo più efficiente la macchina, ci sarà personale in esubero. Non ci fosse il coraggio di tagliare, ci sarebbero vantaggi per pochi e svantaggi per moltissimi: i cittadini della regione».

RESISTENZE «Non vivendo sulla luna - prosegue Malattia -, ci rendiamo ben conto che fare operazioni di questo tipo nel campo della pubblica amministrazione italiana è un'impresa che sta tra l'eroico e il disperato. Ma, con cinque anni di lavoro davanti, il senso di responsabilità di un governo, con il consenso dell'opposizione quale sia l'opposizione, deve imporre la riduzione degli apparati. L'unico modo, tra l'altro, per abbassare le tasse». Resistenze politiche in vista? «Meno che per il libro bianco sulle nomine, che toccava nervi scoperti. In questo caso andiamo a incidere su un tessuto più che sulle persone». I sindacati sbufferanno? «Vedremo».

Marco Ballico



Il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia

Il libro bianco sulla burocrazia	
	L'«EDITORE» I Cittadini per il presidente
	I CONTENUTI La fotografia dettagliata dell'amministrazione pubblica e para-pubblica in Friuli Venezia Giulia: ■ costi ■ numeri del personale ■ efficienza
	L'OBIETTIVO ■ «Pesare» la burocrazia ■ Evidenziare, numeri alla mano, i rami secchi
	IL TRAGUARDO ■ Tagliare, nella prossima legislatura, la burocrazia almeno del 10 per cento
	I TEMPI ■ Il libro bianco sarà pronto entro la fine della legislatura
	IL PRECEDENTE ■ Il libro bianco sulle nomine